



LAZIOcrea S.p.A.

## **Piano delle Attività**

**“Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders” a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020 Asse IV  
Priorità di investimento 11.i  
Obiettivo specifico 11.3**

## INDICE

INDICE.....	2
1. Introduzione.....	3
2. Contesto di riferimento e quadro programmatico.....	4
3. Soluzione proposta e modalità attuative.....	6
4. Livelli di servizio e indicatori di risultato.....	7
4. Dotazione finanziaria.....	8
5. Documentazione allegata al Piano.....	9

# 1. Introduzione

Il presente Piano delle Attività definisce le modalità di attuazione del “Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (nel seguito “Piano”) approvato dal Responsabile designato per il PRA della Regione Lazio con Determinazione n. G06783 del 16/06/2016 in accordo con il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020.

Il Piano è stato precedentemente definito e pianificato a cura dell’ASAP “Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche”, in applicazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio, approvato con D.G.R. n. 861 del 09 /12/2014.

A seguito della emanazione della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016, con cui è stata decisa la soppressione dell’ASAP ed il trasferimento delle relative funzioni alla Società LAZIOcrea S.p.A., nonché delle Determinate regionali n. G13258 del 09/11/2016 e n. G14409 del 05/12/2016 e della D.G.R. n. 203 del 19/04/2017, LAZIOcrea S.p.A. è stata incaricata della realizzazione e gestione del Piano.

LAZIOcrea opera in qualità di Beneficiario dell’operazione (il Piano), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Gli interventi inseriti nel Piano risultano ammissibili al POR FSE Lazio 2014-2020 Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa”, Priorità di investimento 11.i “Investimento nella capacità istituzionale e nell’efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale e nell’ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance”, Obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione”.

La dotazione finanziaria attualmente prevista per la progettazione e l’attuazione del Piano risulta pari ad euro 1.300.000,00 interamente a valere sull’Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa” del POR FSE Lazio 2014-2020.

Il presente documento, pertanto, integra ed aggiorna il Piano unicamente per le parti strettamente necessarie e conformemente alle indicazioni strategico-operative fornite a LAZIOcrea dall’AdG del POR FSE Lazio 2014-2020 e dal Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA.

Tutti i contenuti formativi e la pianificazione economico-finanziaria di ogni area/corso previsti dal Piano, ed approvati dalla AdG POR FSE di cui alla Determina regionale n. G13258 del 09/11/2016, rimangono integralmente confermati.

Sia le “Schede di Macroprogettazione” (cfr. Appendice A, in allegato) sia le “Schede economiche Preventivo” (cfr. Appendice B, in allegato), non sono state oggetto di revisione e/o integrazione.

Le principali integrazioni apportate al Piano, di concerto con AdG FSE e Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA, sono riassumibili nelle parti di seguito riportate:

- la fase attuativa del Piano è complessivamente riprogrammata nel biennio 2017-2018;
- le Aree tematiche prioritarie, di cui all’Appendice A “Schede di Macroprogettazione”, sono state individuate nelle seguenti
  - 1) Area Programmazione e Progettazione
  - 2) Area Controllo Rendicontazione e Certificazione
  - 3) Area Monitoraggio e Valutazione
  - 5) Area Anticorruzione
  - 6) Area Giuridica
  - 7) Area Manageriale.

## 2. Contesto di riferimento e quadro programmatico

Come specificato all'interno del POR FSE 2014-2020 e dallo stesso PRA, la via preferenziale (anche se non l'unica) per l'attuazione degli interventi a carattere formativo previsti da quest'ultimo è quella di un Piano formativo, rivolto alle strutture delle Autorità e delle società partecipate e controllate dalla Regione Lazio, coinvolte nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Fondi SIE, oltre che ai principali stakeholder istituzionali (inclusi i Comuni coinvolti nelle operazioni dei Fondi SIE).

Il Piano mira pertanto a sostenere e migliorare la qualità dei servizi erogati dalla Regione, rendendo altresì maggiormente efficace ed efficiente l'attuazione delle iniziative finanziate a valere sui Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE) e migliorando, complessivamente, l'azione amministrativa regionale (e degli altri attori coinvolti).

Il Piano rientra nell'ambito dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Lazio 2014-2020, Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione".

Il Piano rappresenta lo strumento di programmazione per le azioni formative e di informazione, rivolte, prioritariamente, ma non solo, al personale regionale ed individuate direttamente nel PRA.

Il Piano può essere integrato, in corso di esecuzione, da ulteriori interventi progressivamente rivolti ad Organismi Intermedi (OI), a soggetti In House regionali, ad Enti Locali o Amministrazioni pubbliche beneficiarie delle operazioni dei Fondi SIE, sulla base delle esigenze di attuazione dei Programmi, oltre che a membri del cosiddetto partenariato (nel rispetto di quanto previsto dal "Codice europeo di condotta sul partenariato", volto a favorire il coinvolgimento dei vari attori nell'ambito della pianificazione e attuazione dei Fondi SIE).

Esso è stato definito, oltre che sulla base delle priorità del PRA, sulla base di un processo di analisi dei fabbisogni formativi delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei Fondi SIE, curata attraverso interviste semi strutturate da parte dell'attuale Area "Controllo di Gestione Regionale, Formazione e Programmazione dei Fabbisogni" della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e dall'ASAP.

Il Piano stabilisce obiettivi di rafforzamento delle competenze, associati alla strategia di intervento regionale nell'ambito dei processi di "capacitazione" istituzionale e del rafforzamento del sistema di governo, relativi all'implementazione della strategia regionale dei Fondi SIE e, più in generale, alle performance della amministrazione regionale nei vari campi di policy.

In base al processo attuativo definito dall'AdG del POR FSE, in accordo con il Responsabile del PRA, le varie azioni formative proposte (come definite nelle Appendici A e B) possono essere modificate nel periodo di validità del Piano, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie dedicate al Piano nel suo complesso.

Il Piano è adottato dal Responsabile del PRA, sulla base delle proposte dell'attuale Area "Controllo di Gestione Regionale, Formazione e Programmazione dei Fabbisogni" della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e dell'AdG del POR FSE, e da questo trasmesso all'AdG per il suo avvio.

La progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi, che compongono il Piano, è a cura di LAZIOcrea di concerto con l'AdG del POR FSE e la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, in linea con gli obiettivi assegnati al singolo

percorso, nel rispetto del quadro regolamentare delineato dalla stessa Autorità, per la gestione ed attuazione del Programma FSE della Regione Lazio, secondo le regole e le procedure proprie del Fondo europeo, in linea con quanto definito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE.

Il Piano fa riferimento al seguente quadro programmatico regionale:

**Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020** approvate con deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2.

Per la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, la Regione Lazio punta su un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su “45 azioni cardine”, che traducono in azioni concrete a favore di cittadini, associazioni, imprese e istituzioni le priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo.

Si tratta di una novità per la Regione Lazio, che ha pertanto adeguato la governance per la gestione dei Programmi Operativi dotandosi di una “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee”.

**Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)** della Regione Lazio adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 861 del 09/12/2014.

Il PRA, nel quadro dell’Obiettivo di «migliorare la portata gestionale e attuativa dei Programmi Operativi, innalzando la capacità di governare le complessità connesse alle tematiche trasversali e alle esigenze di integrazione dei Fondi all’interno di un quadro unitario di programmazione», individua gli ambiti d’intervento rispetto ai quali la Regione Lazio intende agire per migliorare la gestione e la performance dei singoli Programmi.

Nello specifico, tra le priorità e quindi tra gli interventi individuati dal PRA, vi è il rafforzamento delle competenze del personale a vario titolo coinvolto nell’attuazione dei Fondi SIE, attraverso ad es. percorsi di formazione con piani dedicati, la diffusione di metodiche innovative di lavoro e l’accrescimento dei livelli motivazionali.

Per quanto riguarda le priorità formative, il PRA prevede ad es. interventi su aspetti tecnici e specifici legati, da una parte, alle fasi di selezione, di attuazione, di gestione e di controllo delle operazioni, con particolare attenzione alle novità di recente introduzione anche da parte dell’Amministrazione regionale (quali ad esempio le misure di semplificazione della spesa), mentre dall’altra agli aggiornamenti necessari in materia giuridica ed amministrativa nazionale ed europea quali, a titolo esemplificativo, quelle in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici. Il PRA prevede anche di introdurre temi e materie connesse allo sviluppo e al consolidamento di nuove competenze collegate alle novità della programmazione 2014-2020 oltre che alla semplificazione ed informatizzazione delle procedure.

**POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio**, adottato dalla CE con Decisione C(2014)9799 del 12/12/2014.

In particolare, il presente Piano trova attuazione nell’ambito all’Obiettivo Tematico 11 “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un’amministrazione pubblica efficiente”, in linea con le finalità assegnate dall’Asse 4 “Capacità istituzionale”, Priorità di investimento 11.i, Obiettivo specifico 11.3 dall’Azione 11.3.3.

**Piano di Formazione 2014-2016** approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 04/03/2014.

Il Piano di Formazione riguarda, tra l’altro, le linee di intervento, le modalità di attuazione, le metodologie, i livelli e gli standard qualitativi da rispettare, le azioni, gli interventi e le attività formative rivolte al personale regionale.

**Piano di Formazione 2017-2019** approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 788 del 20/12/2016.

Il Piano di Formazione prevede, tra l'altro, le linee di indirizzo, le strategie e gli obiettivi, le azioni e le attività formative rivolte al personale regionale al fine di garantire l'acquisizione di competenze tecniche, specialistiche e di eccellenza.

Le linee pluriennali di formazione rispondono alle esigenze specifiche dell'organizzazione regionale e, al tempo stesso, garantiscono coerenza rispetto alle indicazioni nazionali ed europee in materia di gestione e di sviluppo delle risorse umane.

Parti del Piano di Formazione sono attuate dalla società in house LAZIOcrea in qualità di soggetto a cui sono state trasferite le funzioni precedentemente affidate all'ASAP.

### 3. Soluzione proposta e modalità attuative

Il Piano, la cui struttura ed i relativi contenuti di dettaglio sono riportati nelle Appendici A e B, deriva, come specificato, da un riscontro ad una pluralità di interessi espressi dai servizi interpellati durante la rilevazione dei fabbisogni formativi e dalla necessità di rispondere a specifiche esigenze dettate dalle priorità e dalle novità del ciclo di programmazione 2014-2020, oltre che dalle indicazioni del PRA.

Si è scelto di articolare il Piano privilegiando la definizione di una architettura comune, dalla quale muovere per declinare, anche in fase di attuazione, successive modifiche; queste potranno riguardare sia lo schema che i contenuti formativi proposti, secondo le diverse specificità che potranno emergere in fasi successive.

La metodologia di intervento deve garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla gestione e realizzazione delle azioni previste dalla programmazione regionale unitaria dei Fondi SIE, nonché la rilevazione degli effettivi bisogni espressi dal territorio e dai beneficiari (in particolare soggetti pubblici) delle azioni dei Fondi.

Il presente Piano fa riferimento all'intero ciclo di programmazione del POR FSE, tuttavia è inizialmente attuato nel biennio 2017-2018, con l'obiettivo di affiancare la fase di avvio dei Programmi dei Fondi SIE della Regione Lazio.

Eventuali modifiche, in funzione dell'emergere di ulteriori fabbisogni, ovvero di richieste e necessità di intervento per nuovi percorsi formativi, potranno essere avanzate:

- dal responsabile del PRA;
- dall'Area "Controllo di Gestione Regionale, Formazione e Programmazione dei Fabbisogni" della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;
- dall'AdG del POR FSE Lazio 2014-2020;
- da altri soggetti dell'amministrazione regionale impegnati nell'attuazione dei Fondi SIE.

Tali modifiche e/o integrazioni entreranno a fare parte integrante del Piano medesimo e saranno approvate dal Responsabile del PRA, mediante lo stesso procedimento amministrativo di approvazione del presente Piano.

I contenuti del Piano sono articolati in nove aree tematiche, ovvero:

1. Area Programmazione e Progettazione
2. Area Controllo, Rendicontazione e Certificazione
3. Area Monitoraggio e Valutazione
4. Area Innovazione e Sviluppo
5. Area Anticorruzione
6. Area Giuridica

7. Area Manageriale
8. Area Benchmark-Seminari e/o visite in loco
9. Agenda Digitale.

Per ciascuna Area sono definiti i percorsi formativi proposti.

Nell'Appendice A, per ogni percorso formativo, sono descritti sia i contenuti formativi sia la struttura dei singoli corsi che saranno attuati da LAZIOcrea coerentemente al processo definito dall'AdG del POR FSE, sulla base delle indicazioni della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, e con le modalità previste nel Piano di Formazione 2017-2019 approvato con D.G.R n. 788 del 20/12/2016.

La progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi che compongono il Piano è attuata da LAZIOcrea, in accordo con il Responsabile del PRA e con la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, coerentemente a:

- il processo definito dall'AdG del POR FSE
- gli obiettivi assegnati al singolo percorso formativo
- le regole e le procedure proprie del Fondo Europeo di riferimento
- il SiGeCo "Sistema di Gestione e Controllo" del POR FSE
- il quadro regolamentare delineato dall'AdG, per la gestione ed attuazione del Programma FSE della Regione Lazio.

## 4. Livelli di servizio e indicatori di risultato

In Appendice A sono riportati, i dettagli di ciascun percorso formativo proposto, che sarà attuato secondo le modalità descritte in precedenza.

Nella progettazione di dettaglio sono definite le edizioni da attivare per ogni singolo percorso formativo, in base alle esigenze organizzative dell'amministrazione regionale oltre che delle richieste di partecipazione provenienti dalle Direzioni Regionali coinvolte e dagli altri destinatari, così come indicati nelle schede dell'Appendice A.

Nella progettazione di dettaglio, l'articolazione delle edizioni e la composizione delle classi sarà definita anche tenendo conto della partecipazione di destinatari esterni al personale della stessa Regione (ad es. dei Comuni, di Enti o Società in house, dei soggetti del partenariato ecc.); si potrà prevedere, eventualmente, l'attivazione dei singoli percorsi formativi articolati anche su base territoriale (ad es. utilizzando le sedi degli sportelli territoriali dell'Ufficio Europa).

Gli Indicatori di risultato comuni previsti per l'Obiettivo specifico 11.3, Priorità di investimento 11.i dell'Asse IV del POR FSE Lazio 2014-2020 sono riportati di seguito:

**Tabella 4 per FSE - Indicatori di risultato comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo e indicatori di risultato specifici per programma corrispondenti all'obiettivo specifico 11.3 (ripartiti per priorità d'investimento e per categoria di regioni): *Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione***

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo	Valore di base			Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)			Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T			U	D	T		
SR 8	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale	Regioni più sviluppate	%	-			70,0	%	2013	80,0	80,0	80,0	Baseline ISTAT Valore obiettivo: Indagini ad hoc	Annuale

Il Piano è sottoposto a verifica dei risultati, in coerenza con le finalità del PRA e della Strategia unitaria di programmazione regionale dei Fondi SIE, da parte del responsabile del PRA, in accordo con l'Area "Controllo di Gestione Regionale, Formazione e Programmazione dei Fabbisogni" della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e l'AdG del POR FSE Lazio 2014-2020.

## 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria attualmente prevista per la progettazione e l'attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" risulta complessivamente pari ad euro 1.300.000,00 interamente a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Lazio 2014-2020.

Coerentemente con quanto sopra esposto, e con le "Schede economiche Preventivo" di cui all'Appendice B del presente PdA, il Quadro Economico-Finanziario dell'operazione è definito come segue:

	<i>Annualità 2017</i>	<i>Annualità 2018</i>	<i>TOTALI</i>
Dotazione finanziaria (valori espressi in euro)	760.000,00	540.000,00	<b>1.300.000,00</b>
Stima % di attuazione corsi per annualità	30-40%	60-70%	<b>100%</b>
Stima numero corsi attuati per annualità	75-100	150-175	<b>249</b>

Tale dotazione potrà essere rivista, in fase di attuazione, in funzione dell'effettivo stato di avanzamento del Piano oltre che dei fabbisogni formativi dei destinatari dei singoli percorsi formativi previsti ed effettivamente attivati.

Qualora si verificassero economie a valere sul PRA e nell'ambito dell'Asse IV del POR FSE, la dotazione finanziaria del presente Piano, potrà essere rivista. Le risorse stanziare potranno essere rimodulate a favore di altri interventi riconducibili alle stesse finalità del PRA.

Il valore complessivo del Piano, pari ad euro 1.300.000,00, sarà oggetto di attestazione e rendicontazione delle spese ammissibili, da parte di LAZIOcrea, conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 (cfr. art. 14, par. 2);
- Regolamento (UE) di Esecuzione n. 821/2014;
- Regolamento (UE) di Esecuzione n. 1011/2014;
- Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 e relativi Allegati A e B.

Anche con riferimento alla Determinazione regionale n. G13258 del 09/11/2016, e quindi all'Appendice B, si specifica quanto segue:

- i costi per le risorse umane interne, di cui alla macro voce A.1 di ogni Scheda economica Preventivo, sono ammessi e rendicontati al costo reale, corrispondente al "costo aziendale lordo individuale" di ogni lavoratore LAZIOcrea effettivamente impiegato sull'operazione;
- i costi per le risorse umane esterne, di cui alla macro voce A.2 di ogni Scheda economica Preventivo, sono ammessi e rendicontati nel rispetto delle condizioni di mercato e dei principi di economicità, efficienza e tutela degli investimenti pubblici;
- i restanti costi ammissibili, corrispondenti ad un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, sono attestati con riferimento all'art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013, conformemente all'art. 67, par. 1, lettera d), e par. 5, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in applicazione delle regole di semplificazione dei Fondi Strutturali.

In ogni caso, e nelle more dell'approvazione del SiGeCo "Sistema di Gestione e Controllo" del POR FSE Lazio 2014-2020, LAZIOcrea è tenuta al rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG POR FSE per l'attuazione del Piano e la rendicontazione delle spese ad esso afferenti.

Per quanto sopra esposto, i dati riportati nell'Appendice B rappresentano una stima dei costi che, pertanto, è suscettibile di variazioni con riferimento alle spese effettivamente sostenute e rendicontate, ad eventuali ripianificazioni delle attività e, quindi, alla conseguente rimodulazione del quadro economico-finanziario dell'operazione, in ogni caso previa verifica ed approvazione delle competenti strutture regionali.

## 5. Documentazione allegata al Piano

Appendice A "Schede di Macroprogettazione" (totale pagine 61 incluso frontespizio);

Appendice B "Schede economiche Preventivo" (totale pagine 250 incluso frontespizio).